PART-TIME: LA DOMANDA SCADE IL 15 MARZOPart-time: la domanda scade il 15 marzo

Si ricorda che sta per scadere il termine per la richiesta del part-time.

Scade il 15 marzo prossimo, infatti, il termine per il personale docente e Ata, con contratto a tempo indeterminato, per poter chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno in part-time. Tale possibilità è preclusa ai Direttori dei servizi generali amministrativi. Le domande vanno indirizzate all'Ufficio scolastico territoriale e presentate per il tramite della scuola di servizio.

- 2. DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA INDIVIDUAZIONE SOPRANNUMERO PERSONALE DOCENTE MOBILITÀ ART. 20: SCHEDA TECNICA DELLA UIL SCUOLA
- 1. DL SEMPLIFICAZIONI EMENDAMENTO SCUOLA- UIL SCUOLA: SUGLI ORGANICI IL GOVERNO NON RESTI A GUARDARE
- 2. 330 POSTI PER FORMARE DOCENTI SCADENZA 10 MARZO 2012 TFA / FORMAZIONE PER DOCENTI TUTOR LA UIL: "TRASPARENZA E RINVIO DELLA SCADENZA"

P.S. Si prega di affiggere la presente comunicazione e gli allegati all'albo sindacale, ai sensi della normativa vigente.

SEDI DI ZONA

MORTARA: Via XX Settembre 37 – 27036 MORTARA – Tel. 0384090028

Email:uilscuolamortara@libero.it

VIGEVANO: Via Dei Mulini 3 – 27029 VIGEVANO – Tel. e Fax. 038173383

Email:vigevano@uilscuola.it

VOGHERA: Via Sant'Ambrogio 24 – 27058 VOGHERA – Tel. e Fax 0383367388

Email: voghera@uilscuola.it

SCHEDA A CURA DELLA UIL SCUOLA

Dimensionamento rete scolastica – individuazione soprannumero personale docente Mobilità - Art. 20

Scuola primaria e dell'infanzia

a) Cosa accade nel caso un singolo plesso confluisce in un altro circolo o Ist. comprensivo?

Tutti i docenti titolari, assegnati nel corrente anno scolastico dal Dirigente scolastico sul plesso coinvolto nel dimensionamento, al fine di garantire la continuità didattica, possono esprimere un'opzione per acquisire la titolarità nel circolo o Istituto comprensivo di confluenza. Sulla base di tale opzione, l'USP assegna la titolarità prima delle operazioni di mobilità.

b) Come si individuano i soprannumerari nel circolo o IC di arrivo?

Nel circolo o IC di arrivo si fa una graduatoria unica che mette insieme sia i docenti già titolari della scuola che quelli divenuti titolari a seguito dell'opzione espressa.

c) E i docenti in servizio nel plesso o IC che non esprimono nessuna opzione?

Questi restano, anche ai fini dell'individuazione del soprannumero, nel circolo o IC di precedente titolarità.

d) E se il circolo o IC di precedente titolarità viene soppresso, cosa accade a questi docenti?

In questo caso, in assenza di opzione, detto personale diventa automaticamente soprannumerario. *Scuola secondaria di I e II grado*

a) Cosa accade nel caso di cessazione del funzionamento di un istituto o di una sezione staccata con organico autonomo e l'attribuzione delle classi ad altri istituti?

L'USP, prima delle operazioni di mobilità, individua i docenti soprannumerari attraverso una graduatoria unica, per classe di concorso, comprendente tutti i docenti titolari delle scuole o sezioni staccate coinvolte nel dimensionamento, in rapporto ai posti complessivi derivanti dalla somma degli organici delle scuole coinvolte nel dimensionamento.

b) E i docenti non individuati come perdenti posto?

I docenti provenienti dalle scuole dimensionate e non individuati come perdenti posto verranno assegnati sui posti disponibili nelle scuole risultanti dal dimensionamento, in ordine di graduatoria e in base alla preferenza espressa.

Succursali o corsi che confluiscono presso altre scuole nello stesso comune

a) Cosa accade nel caso in cui le succursali o i corsi, a seguito di dimensionamento, confluiscono presso altre scuole dello stesso comune?

Il personale docente dell'istituto che ha subito una riduzione di classi ha titolo di transitare nell'istituto di confluenza attraverso un'opzione, con le seguenti modalità:

- 1) L'USP, prima delle operazioni di mobilità, sulla base di una graduatoria unica, per classi di concorso, comprendente tutti i docenti titolari delle scuole coinvolte nel dimensionamento, individua i docenti soprannumerari.
- 2) I docenti che non perdono posto sono assegnati, a domanda e in ordine di graduatoria, con priorità sui posti della scuola di precedente titolarità e, in subordine, sui posti liberi delle altre scuole coinvolte nel dimensionamento.
- b) E quando la scuola dimensionata è sede di organico perché ubicata in comune diverso o perché appartenente ad un diverso ordine di scuola?

In questo caso non si realizza un organico unico e i docenti titolari, ai fini dell'individuazione del soprannumero, rimangono inclusi in graduatorie distinte.

c) E se la scuola viene chiusa e le classi vengono attribuite a scuole ubicate in comune diverso?

In questo caso il personale docente titolare della scuola che cessa di funzionare ha titolo ad esercitare una opzione per transitare nell'istituto di confluenza, in ordine di graduatoria e fino alla concorrenza della disponibilità dei posti.

d) E nel caso in cui, sempre a seguito di dimensionamento, si dovesse determinare la cessazione del funzionamento di una scuola secondaria, di una succursale, sezione staccata o corso, senza la confluenza in altra istituzione scolastica?

In questo caso tutti i docenti titolari della scuola o punti di erogazioni soppressi sono individuati come soprannumerari.

Dimensionamento rete scolastica – individuazione soprannumero DSGA e restante personale ATA

DSGA - Mobilità - ART: 47

a) Cosa accade ai DSGA in caso di dimensionamento?

I DSGA, titolari di scuole dimensionate coinvolte in un "singolo dimensionamento", prima delle operazioni di mobilità confluiscono in una graduatoria unica finalizzata all'individuazione del personale perdente posto e alla riassegnazione del restante personale alle scuole risultanti dal dimensionamento.

b) Cosa si intende per "singolo dimensionamento"?

Si definisce così l'insieme delle scuole che entrano in relazione tra loro nella fase del dimensionamento, sia se cedono che se acquisiscono istituti, sezioni o plessi.

c) Come avviene la riassegnazione delle sedi?

Dopo l'individuazione dei perdenti posto, l'USP, prima della mobilità, dispone l'assegnazione delle sedi di titolarità al restante personale, tenendo conto della precedente titolarità.

- d) Con quali modalità?
- 1) Prima l'assegnazione del personale alle scuole di titolarità dell'anno in corso;
- 2) Poi l'assegnazione, a domanda e in base alla graduatoria unica, sui posti rimasti disponibili.

Restante personale ATA – Mobilità - Art. 48

a) Come viene gestito il restante personale Ata in caso di dimensionamento?

In caso di dimensionamento, anche tra scuole di diverso ordine e grado, il personale coinvolto in un "singolo dimensionamento", al fine dell'individuazione del soprannumero, confluisce in una graduatoria unica, distinta per profilo.

b) Chi redige la graduatoria?

La graduatoria unica viene compilata e pubblicata dai dirigenti scolastici delle scuole coinvolte, previa intesa tra di loro.

c) Chi gestisce poi la graduatoria?

La graduatoria viene poi gestita dall'USP che, prima delle operazioni di mobilità, assegna il personale Ata che non ha perso posto alle scuole derivate dal "singolo dimensionamento".

- d) Con quali modalità?
- 1) Riassegnazione del personale che non ha perso posto, nel caso di disponibilità, alle scuole di titolarità dell'anno in corso;
- 2) Successivamente, il restante personale che non ha perso posto è assegnato, a domanda e in base alla graduatoria unica, all'istituto nel quale è confluita la scuola attuale di servizio, sui posti disponibili;
- 3) Assegnazione della titolarità al restante personale che non ha perso posto, in base alle preferenze espresse e alla graduatoria unica, sui posti ancora disponibili nelle scuole risultanti dal "singolo dimensionamento".
- e) E il restante personale?

Il restante personale sarà individuato come perdente posto e invitato dall'USP a presentare domanda di trasferimento.

DL Semplificazioni – emendamento scuola

Uil Scuola: Sugli organici il governo non resti a guardare

L'emendamento, presentato e approvato oggi in Commissione alla Camera, che prevede la stabilizzazione dell'organico e presume la disponibilità di 10 mila posti, ripristina il testo iniziale

del decreto così come formulato nella prima stesura posta al vaglio del consiglio dei ministri. Disposizione che era successivamente svanita.

Il Governo - sottolinea il segretario generale della Uil Scuola, Massimo Di Menna - non resti a guardare ma sostenga in Parlamento la scelta di dare alle scuole un organico stabile e pluriennale per dare continuità didattica e continuità del lavoro.

Un organico stabile e pluriennale – lo ripetiamo da tempo, evidenzia Di Menna - rappresenta una risorsa professionale che favorisce la tranquillità nel personale e garantisce la continuità nell'attività didattica e nei servizi.

330 posti per formare docenti - scadenza 10 marzo 2012

TFA / Formazione per docenti tutor

La Uil: "Trasparenza e rinvio della scadenza"

Con una nota trasmessa a direttori scolastici regionali il MIUR ha fissato al 10 marzo 2012 la data di scadenza di acquisizione di candidature da parte di docenti con cinque anni di anzianità di servizio nella scuola pubblica interessati a frequentare un percorso strutturato in collaborazione l'ANFIS.

I docenti saranno utilizzati nei corsi per il conseguimento delle abilitazioni all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria e nei Tirocini Formativi Attivi, per la scuola secondari di primo e secondo grado.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate ai dirigenti scolastici, i quali, secondo la nota, stileranno due elenchi dei docenti richiedenti da inviarsi all'ufficio scolastico regionale. Una quota di due docenti è prevista per ciascuna istituzione scolastica su cui verrà operata una ulteriore selezione fino a raggiungere il contingente assegnato ad ogni regione.

Il dirigente compilerà due elenchi separati, uno per i docenti pro quota ed uno per i docenti oltre quota.

Al 31 marzo è fissata la data di pubblicazione degli elenchi dei docenti ammessi ai corsi.

La UIL denuncia l'assenza di ogni confronto con il sindacato, non sono stati inoltre individuati i criteri su cui operare la distinzione delle quote.

Il sistema risulta farraginoso e poco trasparente.

Nessuna informazione è stata offerta ai destinatari mentre non si ravvede la necessità di scadenze così ravvicinate in considerazione che i corsi per il TFA partiranno soltanto nel settembre 2012.

La UIL chiede il rinvio della scadenza e, relativamente alle questioni inerenti il personale, l'avvio di un confronto urgente.